

# 2° Festival ETNOCULTURÉE

RASSEGNA INTERCULTURALE DI  
MUSICHE DAL MONDO

CHI SPORCA IL PARCO HA LE CORNIA

Info e contatti  
Tel. 0835 1971302

Prevendita  
Libreria Mondadori  
Via del Corso, Matera

Ufficio Stampa  
comunicazione@culturee.it

Media Parter



www.egghia.it



Si ringrazia  
Hotel del Campo - Matera



www.culturee.it

Associazione Culturée  
presenta

# 2° Festival ETNOCULTURÉE

RASSEGNA INTERCULTURALE DI  
MUSICHE DAL MONDO



MATERA  
5 Luglio > 15 Luglio 2010  
Jazzo Gattini, Parco della Murgia

Direzione Generale Vincenzo Dottorini  
Direzione Organizzativa Pasquale Di Pedè  
Direzione Artistica Lindo Monaco



Provincia di Matera



REGIONE BASILICATA



UNIONE EUROPEA



Conservatorio di Musica E. R.  
Duni Istituz. di Alta Cultura



Parco della  
Murgia Materana

## A SUD DEL MONDO lunedì 5 luglio

Jazzo Gattini - h 21:30 - Euro 7

Giuliana De Donno (arpa celtica, arpa paraguayana)

Raffaello Simeoni (voce, organetto, fiati, plettri)

Massimo Carrano (percussioni)

Un affascinante viaggio musicale che parte dal nord Europa attraversando quei paesi (Irlanda, Francia, Spagna) dove le leggendarie popolazioni dei Celti si insediarono. Con gioiose danze, canzoni d'armi e d'amore, proseguirà il fantastico viaggio alla riscoperta del prezioso patrimonio musicale del sud Italia caratterizzato da tarantelle, tammorriate e ballate a cui si uniranno ed intrecceranno seducenti melodie di antico sapore mesopotamico. Un tuffo nell'Oceano ci condurrà laddove giunsero un tempo coraggiosi uomini che sfidarono l'ignoto per conoscere nuove terre e nuovi sud del mondo. Al sud America sarà dedicata l'ultima parte dell'itinerante concerto, un omaggio alla "terra" che ha saputo creare una sua straordinaria ed originale identità fondendo con sapienza la propria storia all'esuberante cultura degli uomini giunti dal lontano Mediterraneo.

## TUPA RUJA sabato 10 luglio

Jazzo Gattini - h 21:30 - Euro 7

Martina Lupi (voce, danza, fire's games)

Fabio Gagliardi (didjeridoo)

Dall'incontro tra Martina Lupi e Fabio Gagliardi nasce la scelta di creare un nuovo stile musicale: voce e didjeridoo. Un duetto insolito con sonorità ricercate e allo stesso tempo essenziali che evocano ancestrali sensazioni; sonorità nuove per molti, ma antiche come le radici dei nostri antenati. La loro scelta musicale non verte ad abbandonare le proprie origini: i Tupa Ruja uniscono infatti al suono e al ritmo del didjeridoo, melodie e testi inediti in italiano, risultando l'unico gruppo a proporre e portare avanti tale progetto. L'aspetto che particolarmente li caratterizza è la loro continua ricerca artistica, mentre Fabio Gagliardi suona il didjeridoo, utilizzando spesso tecniche da lui create ed altri strumenti etnici quali scacciapensieri, flauti armonici, varie percussioni e canto

5 LUGLIO



14 LUGLIO  
15 LUGLIO



armonico, Martina Lupi compone melodie evocative che spesso accompagnano testi da lei scritti ed arricchisce gli spettacoli con danze mediorientali e giochi di fuoco. "Chi ha la fortuna di poter comunicare la propria passione attraverso un'arte, qualunque essa sia, deve farlo sempre trasmettendo con sincerità quello che ha dentro, non raccontando ciò che il resto del mondo vorrebbe sentir dire, ma raccontando quel che realmente ha da dire". Atmosfere oniriche e ancestrali, create dal suono del didjeridoo, dalla sua fusione con la voce femminile, accompagnano lo spettatore in un "viaggio" sonoro e visivo del tutto particolare.

## TARAF DE GADJO 14 e 15 luglio

mercoledì 14 - strade di Matera

giovedì 15 - Jazzo Gattini - h 21:30 - Euro 7

Domenico Mancini (violino)

Giuseppe Moffa (chitarra e fisarmonica)

Guerrino Taresco (contrabbasso)

"Taraf de Gadjo" è un termine di derivazione turco-rumeno-romani che sta ad indicare una formazione orchestrale tzigana (taraf) composta da musicisti non rom (gadjo): il gruppo, nato nell'estate 2006, ha lo scopo di far conoscere la musica dei Rom dell'Europa dell'est; il ritmo frenetico delle danze intorno al fuoco, gli strumenti dal suono arcaico, magico, seducente, musica potente e misteriosa che si perde nella notte dei tempi, così ricca di storia, di fascino e di mistero. "Siamo ben coscienti che, come per tutta la musica etnica, la musica dei Rom sia possibile solo interpretarla senza cercare di fare una cattiva copia del loro modo di suonare assolutamente originale e inimitabile ... abbiamo cercato, quindi, di esprimerla a "nostro modo" e farla vivere così come noi la sentiamo". Il programma dei Taraf si incentra in particolar modo sulla musica Romani dell'aria compresa tra Ungheria, Romania e Russia, nonché brani della tradizione Klezmer e Manouches (Gypsy Jazz). "Taraf de Gadjo" cercano in qualche modo di trasmettere la libertà che questa musica emana, la forza coinvolgente di questi ritmi così accattivanti e travolgenti, pieni di pathos, di vitalità e passione. Ad un anno di vita, i "Taraf de Gadjo" hanno vinto il concorso "On the Road Festival" svoltosi a Pelago (FI) la prima settimana di luglio 2007, giunto alla XIX edizione.

10 LUGLIO

